

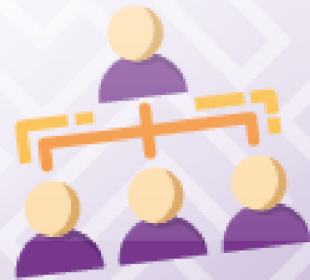


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MACERATA CAMPANIA

CEIC88300B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACERATA CAMPANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5646** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola sorge in un'area principalmente agricola e confinante con zone industriali che rappresentano opportunità di lavoro per molte famiglie del paese. Il contesto sociale è eterogeneo e caratterizzato da un forte flusso migratorio. In classe c'è la presenza di alunni con culture "altre" ed, in seguito alla guerra in Ucraina, anche rifugiati di guerra. Le opportunità sono date dall'alleanza che la scuola cerca di costruire con le famiglie e dal forte richiamo alle tradizioni locali che si concretizzano con la partecipazione dei nostri alunni alla festa del 17 Gennaio di "Sant'Antuono" in cui sono presenti i famosi carri delle battuglie di "Pastellessa". Il nostro Istituto ha il patrocinio dell'UNESCO e, forte di questa tradizione, implementa corsi E Twinning per l'internazionalizzazione. Parimenti si effettuano corsi Cambridge, di cui la nostra scuola è Ente certificatore. Gli Enti presenti sul territorio, Comune, Parrocchia e Associazioni, collaborano con l'Istituzione nel prendersi cura dei soggetti più "fragili" e divulgando la valorizzazione della cultura territoriale, dello sport e della legalità, favorendo il coinvolgimento attivo delle famiglie sia nella scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I° grado.

Vincoli:

La popolazione scolastica presenta un background familiare medio-basso. Per gli alunni svantaggiati si evincono difficoltà dovute a svantaggi socioculturali- economici e di immigrazione. Mancano luoghi di aggregazione culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si presenta rurale con una forte valorizzazione della cultura locale rurale e delle tradizioni locali come ad es. la festa del 17 Gennaio di Sant'Antuono. Tale festa è riconosciuta come bene immateriale del patrimonio UNESCO. Gli Enti presenti sul territorio, Comune, Parrocchia e Associazioni, collaborano con l'Istituzione istituendo Reti e Protocolli di intesa, divulgando la valorizzazione della cultura territoriale, dello sport, della legalità.

Vincoli:

L'istituzione scolastica è composta da sette plessi che si distribuiscono tra Macerata Campania e Caturano; molto spesso bisogna far collimare esigenze diverse sia per gli studenti, sia per i genitori,



considerato anche che non tutti i plessi sono dotati di ambienti educativi di apprendimento omogenei, per esempio, alcuni sono sprovvisti di palestra, di laboratorio con linea internet funzionante, per cui le attività vengono svolte nella maggior parte dei casi nel plesso Matteotti, sede degli uffici della segreteria, o al plesso Pascoli, sede della scuola secondaria di primo grado. Non è previsto dal Comune uno scuolabus per gli alunni provenienti da altri comuni e da zone di periferia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I locali sono sicuri e gli spazi adeguati. Tutti i plessi sono provvisti di strutture per il superamento delle barriere architettoniche. In tutte le aule sono presenti LIM e anche touch board, provenienti da finanziamenti PON. In tutti i plessi ci sono i laboratori informatici. In due plessi di Scuola Primaria sono state allestite le biblioteche, una infermeria, laboratorio musicale-scientifico. La sede centrale è dotata di un auditorium. Nella scuola Secondaria di I grado è stata allestita una bibliomediateca per visioni film e caffè letterario, un' aula del consiglio comunale dei ragazzi per discutere di cittadinanza e di Costituzione, laboratori didattici di lingua straniera, di scienze, di informatica. Le sedi dei sette plessi sono facilmente raggiungibili anche se distanti tra loro. La scuola cerca fonti di finanziamento attraverso sponsor di attività commerciali.

Vincoli:

La rete è stata potenziata. Il plesso di scuola Primaria Leonardo da Vinci è allocato presso la scuola Secondaria di primo grado in quanto in via di ristrutturazione. In alcuni plessi non è prevista la palestra. Mancanza di trasporto scolastico. Le risorse economiche provengono da finanziamenti statali, da progettazioni provenienti dai fondi europei o donazioni. Sono presenti certificati di staticità e agibilità.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 98% degli insegnanti è a tempo indeterminato e garantisce un processo di innovazione e cambiamento, anche attraverso l'adesione a progetti innovativi, a corsi di formazione promossi dall'Ambito 10 e a corsi interni promossi dall'Istituzione scolastica (corsi sul curriculum digitale, sulla valutazione O.M.172/2020) e da quelli proposti dalla Piattaforma SOFIA. Nella scuola Primaria il personale laureato si attesta intorno al 30%. Circa il 70% del personale docente ha più di 10 anni di continuità nell'istituzione scolastica. Per quanto riguarda il personale di sostegno il 47% ha un contratto stabile nell'Istituto, il rimanente 53% cambia ogni anno per nuove immissioni o come utilizzazioni i da graduatoria comune in quanto la graduatoria di sostegno risulta esaurita. La nostra



scuola, a forte carattere inclusivo, persegue un progetto inclusione, dedicato agli alunni più fragili, accogliendo e valorizzando le "diversità" avvalendosi di tutte le opportunità che l'ambito CE5 fornisce, tipo assistenti ABA.

Vincoli:

Molti docenti non sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Nell'ultimo triennio nell'Istituzione scolastica si avvicendano insegnanti che, in virtù della L.107/2015, sono trasferiti come potenziamento dell'attività didattiche, altresì come pensionamento e passaggi di ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MACERATA CAMPANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC88300B
Indirizzo	VIA ROMA, 11 MACERATA CAMPANIA 81047 MACERATA CAMPANIA
Telefono	0823692435
Email	CEIC88300B@istruzione.it
Pec	ceic88300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaceratacampania.gov.it

Plessi

GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA883018
Indirizzo	VIA ALBANA FRAZ. CATURANO 81040 MACERATA CAMPANIA

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA883029
Indirizzo	VIA DE AMICIS MACERATA CAMPANIA 81047



MACERATA CAMPANIA

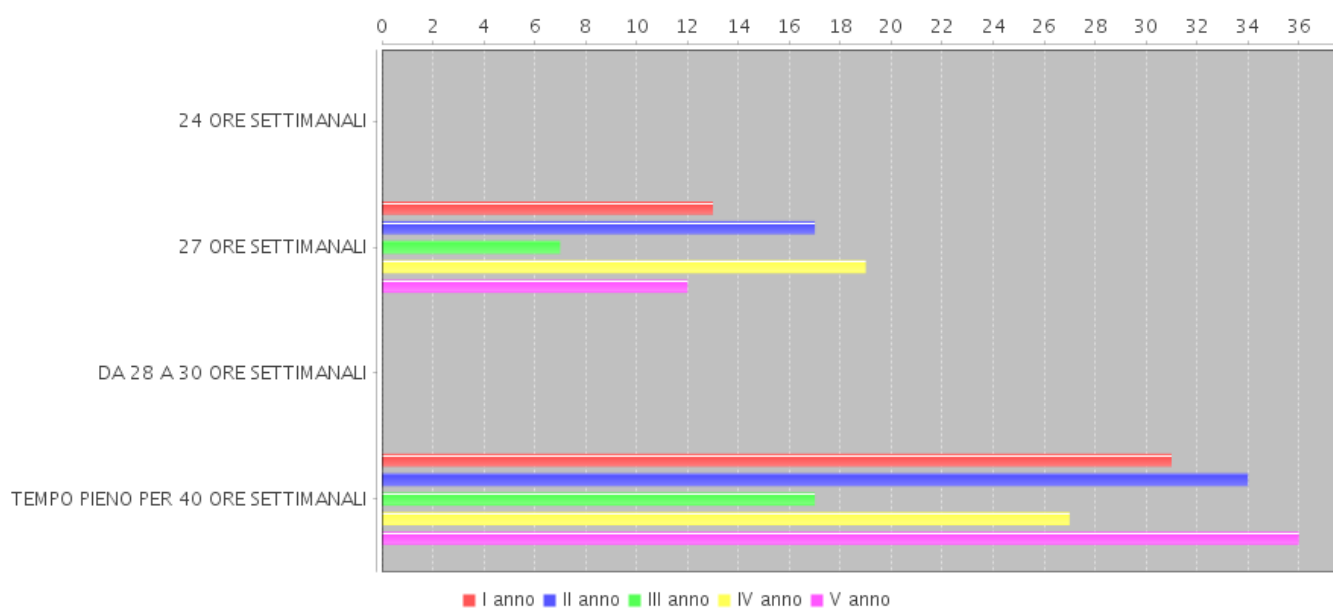
AGAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA88303A
Indirizzo	VIA ELENA MACERATA CAMPANIA 81047 MACERATA CAMPANIA

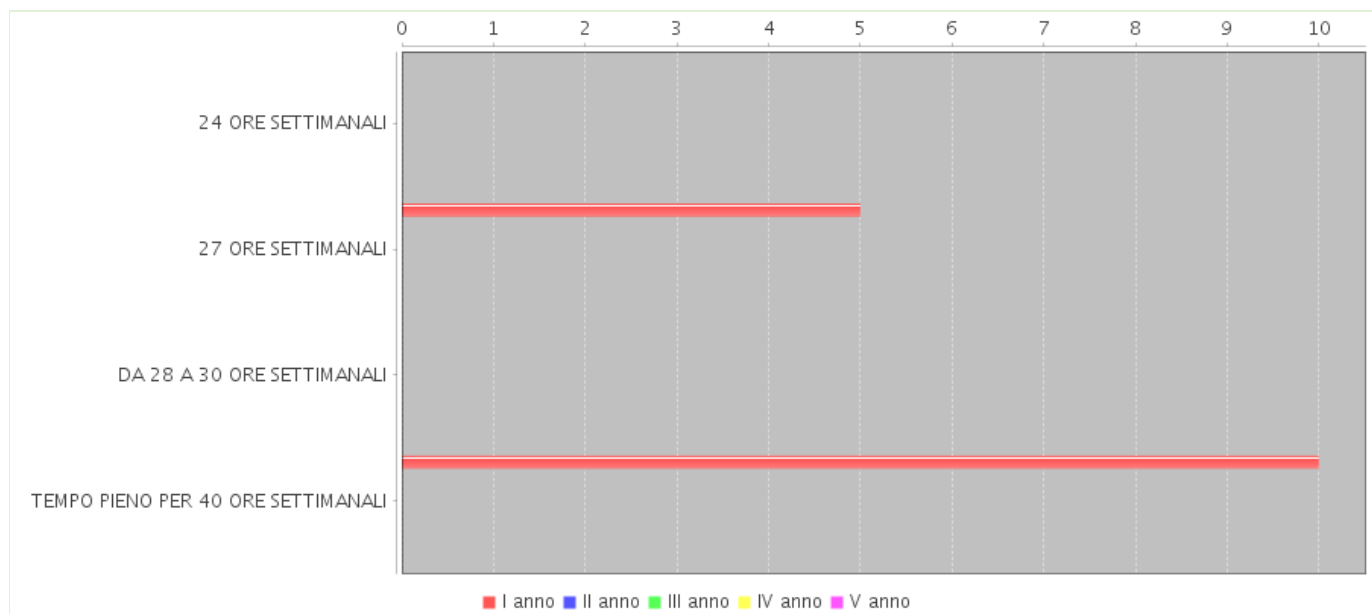
MACERATA CAMPANIA VIA ROMA-D.D. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88301D
Indirizzo	VIA ROMA MACERATA CAMPANIA 81047 MACERATA CAMPANIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	213

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



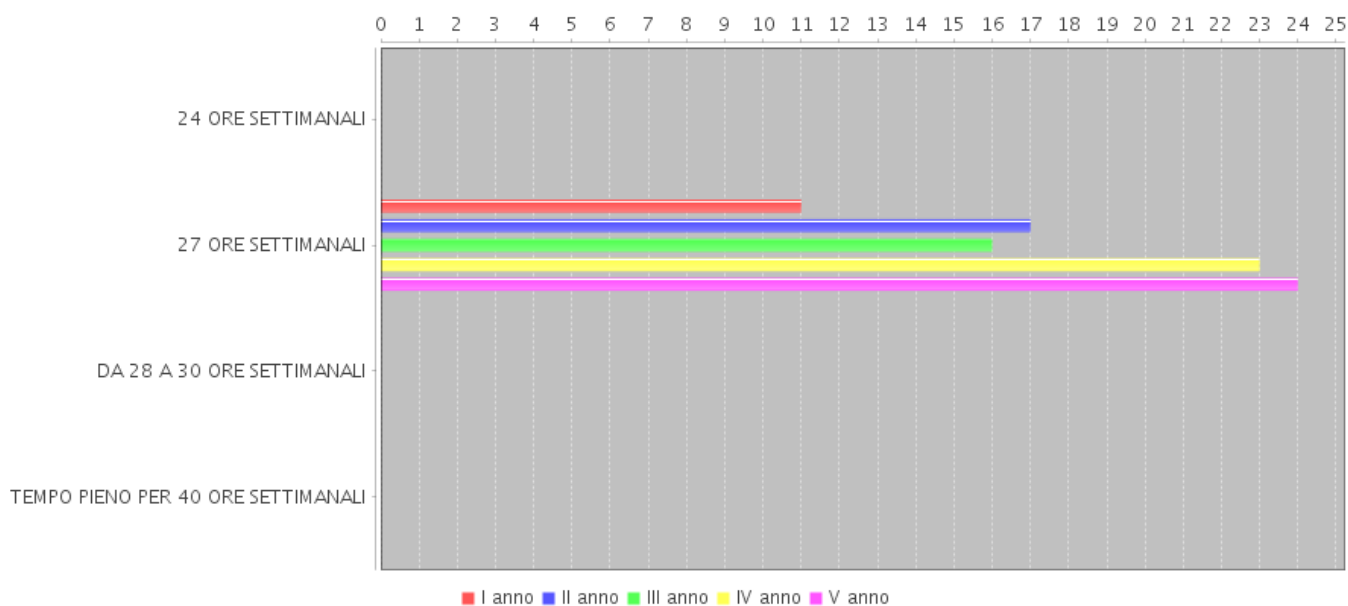
Numero classi per tempo scuola



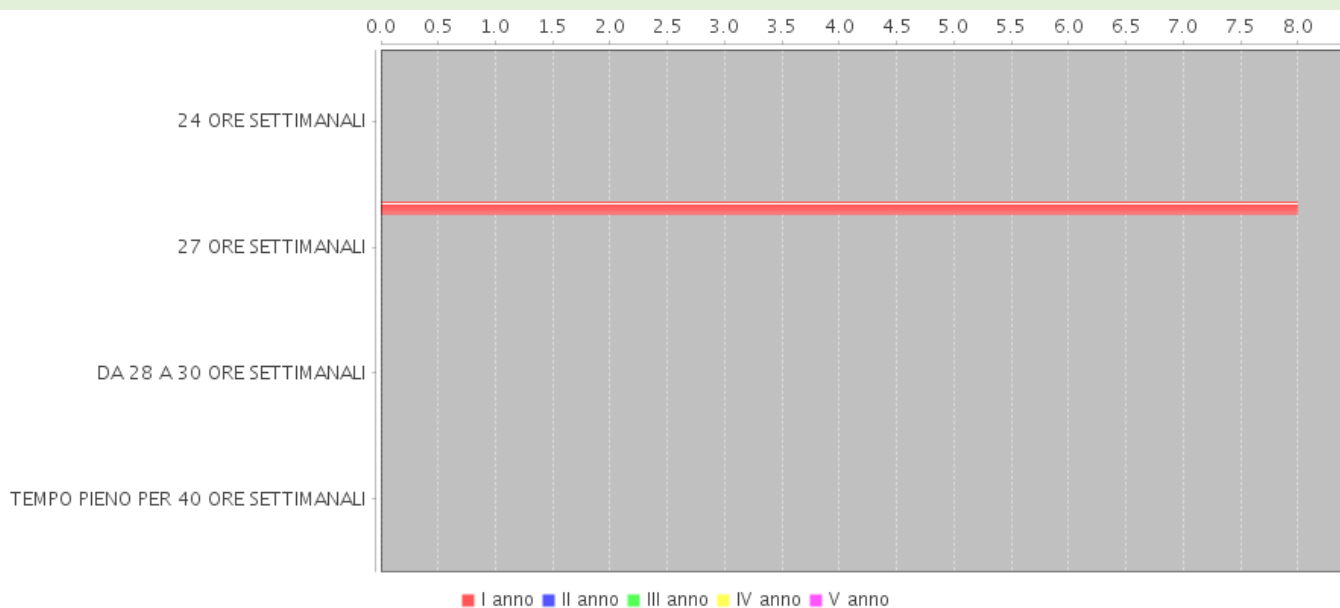
MACERATA CAMPANIA V.GRAMSCI-D.D (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88302E
Indirizzo	VIA GRAMSCI MACERATA CAMPANIA 81047 MACERATA CAMPANIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



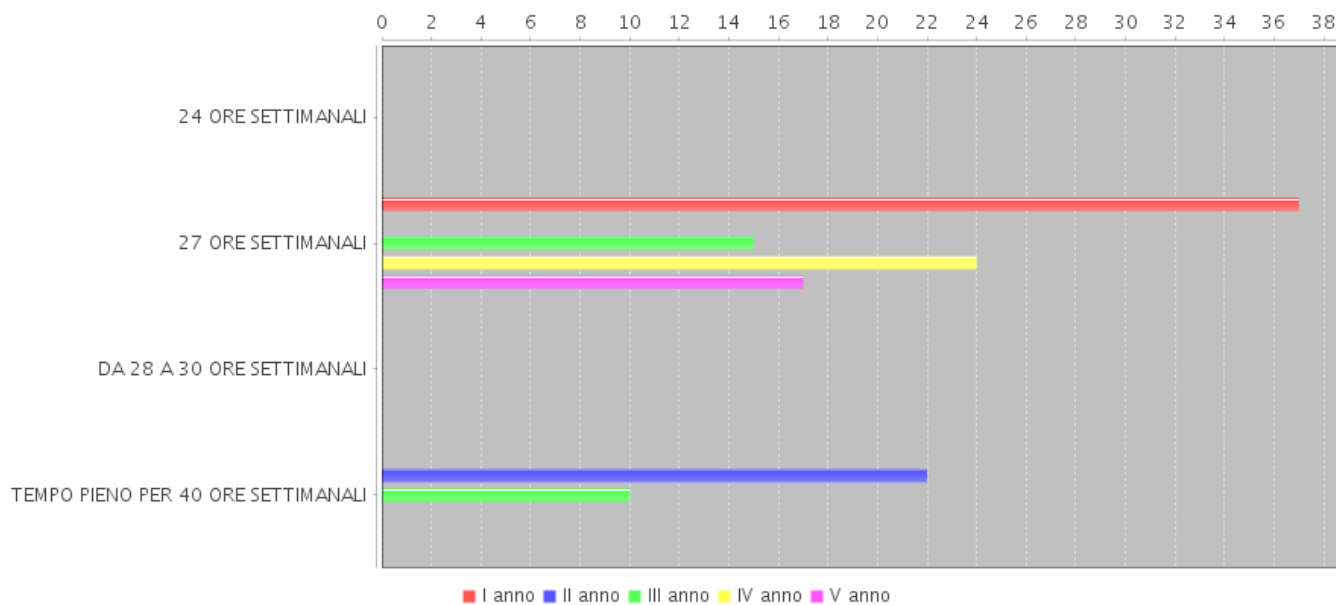
MACERATA CAMPANIA-CATURANO -D.D (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE88303G
Indirizzo	VIA ALBANA LOCAL.CATURANO 81047 MACERATA CAMPANIA
Numero Classi	11

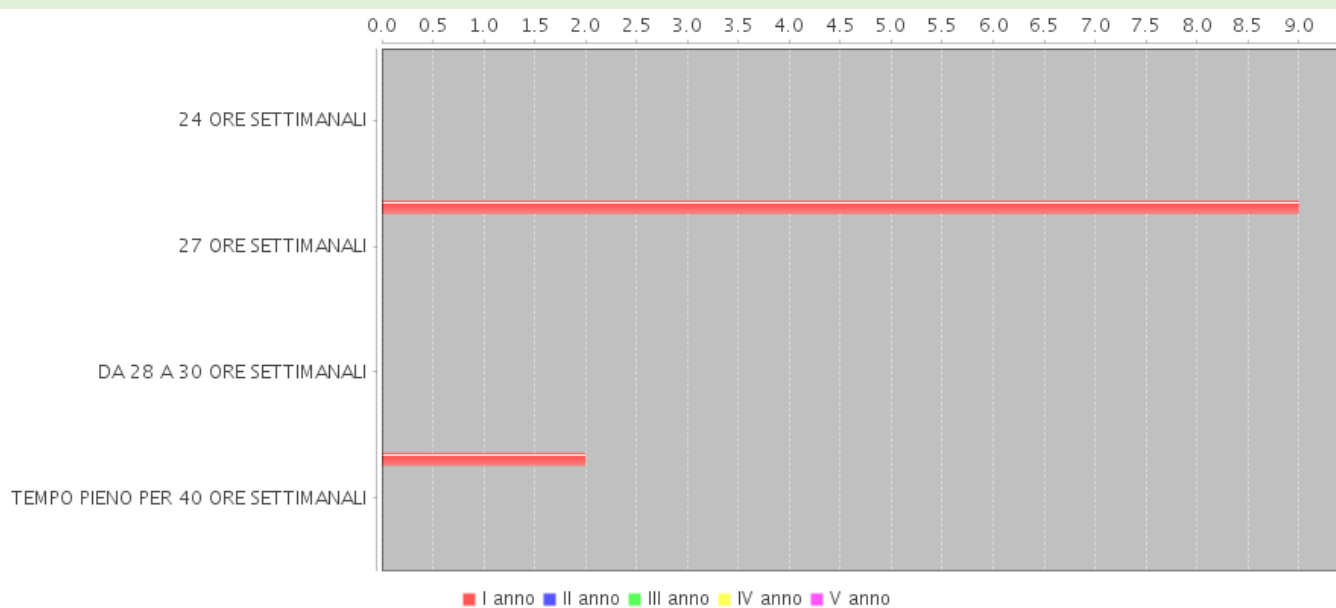


Totale Alunni 125

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. PASCOLI -MACERATA CAMPANIA- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM88301C

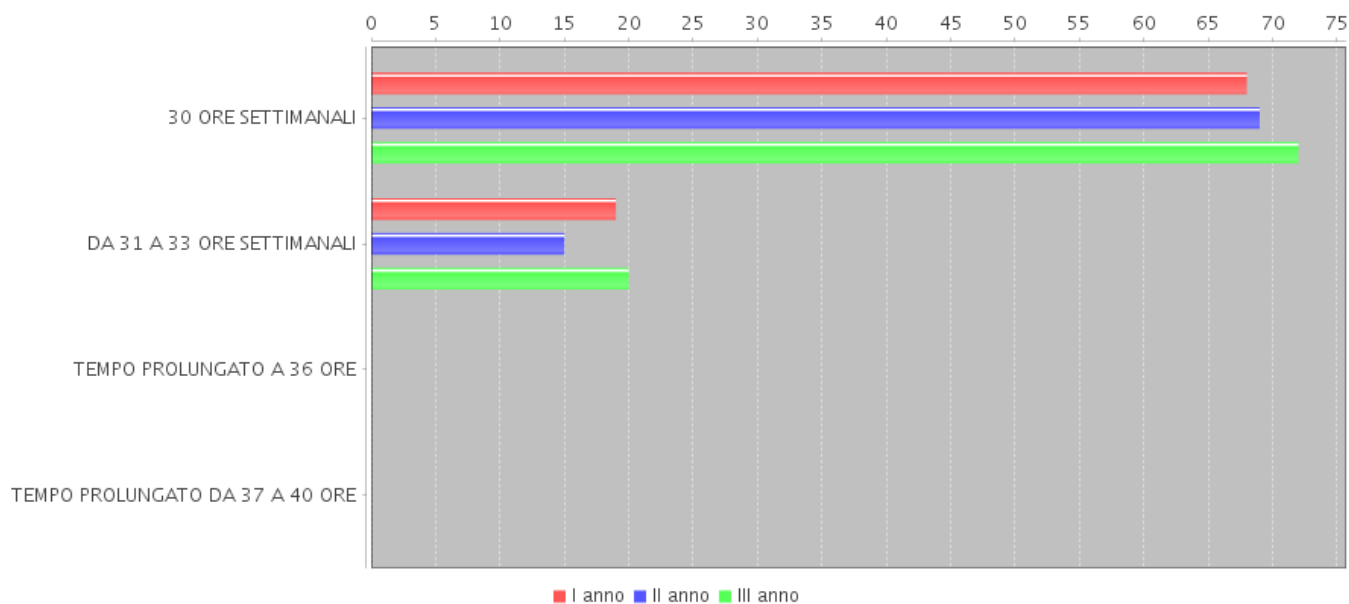
Indirizzo VIA G. MAZZINI - 81047 MACERATA CAMPANIA



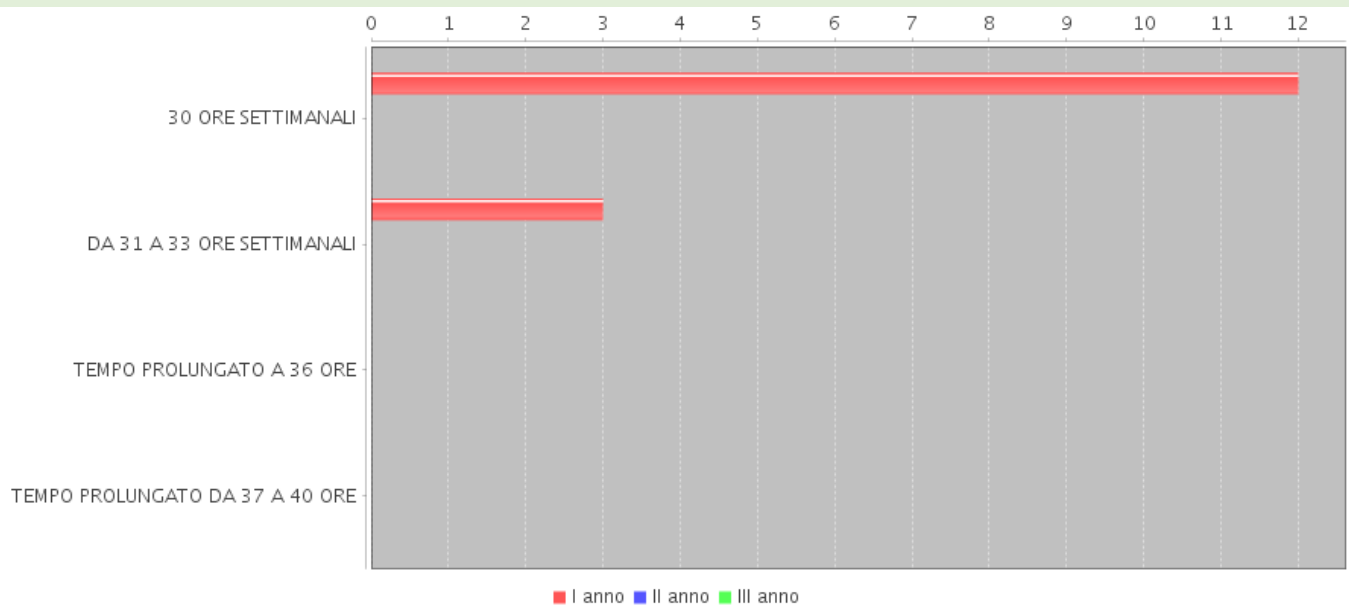
Numero Classi 15

Totale Alunni 263

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Approfondimento

La dotazione informatica presente nel nostro Istituto è stata acquistata grazie al PON Digital board. Le risorse però risultano ancora esigue per la realizzazione di una delle priorità strategiche del PTOF: creazione di aule-laboratorio. Durante gli anni della pandemia, tablet e pc sono stati dati agli alunni in comodato d'uso e pertanto si è provveduto alla loro rigenerazione. Comunque le attrezzature, acquistate con precedenti programmazioni, risultano obsolete e non adatte alla realizzazione del



Piano digitale 4.0.

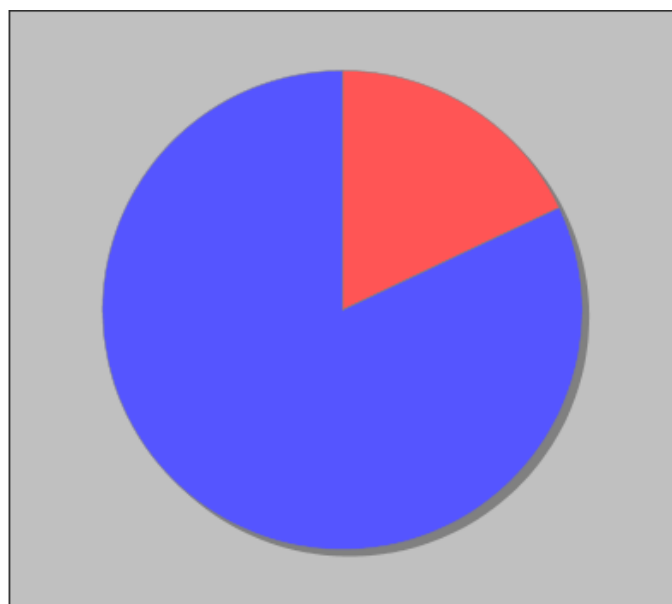


Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	25

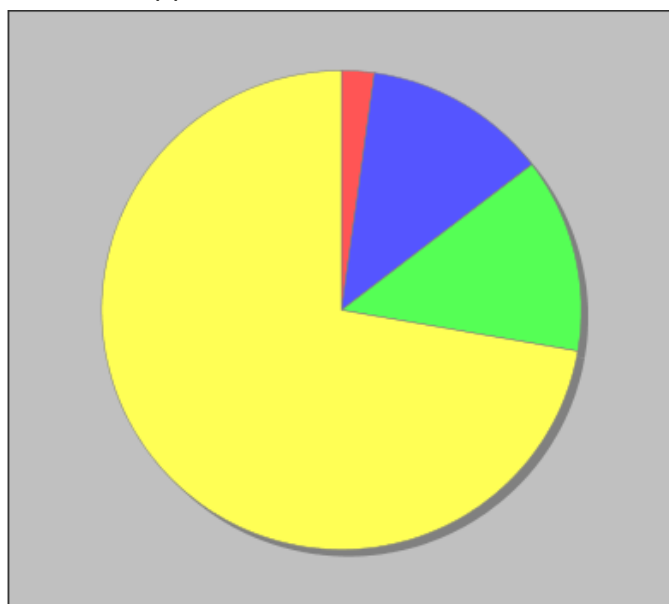
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 99

Approfondimento

Le risorse professionali, sia docenti che ATA, sono in numero inferiore per la realizzazione di tutte le attività che la scuola si prefigge di realizzare.



Aspetti generali

Il PTOF illustra il progetto culturale che la scuola intende realizzare con le risorse umane e materiali di cui dispone. Il Collegio ha elaborato il Piano sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, il quale ha promosso i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economico operanti nel territorio, tenendo in considerazione proposte e pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Il Collegio tutto si è impegnato a costruire il percorso formativo sui bisogni e sulle attese di ciascuno alunno individualizzando i curricoli in base alle diverse modalità e stili di apprendimento per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzando una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca e di partecipazione attiva, garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità. L'obiettivo di fondo è il successo formativo e tutta la comunità scolastica partecipa attivamente al suo raggiungimento. Nel documento programmatico sono esplicitate le strategie per conseguire l'obiettivo del sostegno della condivisione delle scelte nella costruzione di personalità che sappiano declinare il Sapere della fantasia, la creatività, l'ingegno, la pluralità delle applicazioni delle loro capacità, abilità e competenze, dando sostegno alla curiosità intellettuale e all'interesse per la conoscenza. In questo quadro di complessità formativa acquistano importanza e valore: i rapporti con gli ambienti esterni, la ricerca di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione educativa, la valorizzazione delle risorse umane, la progettazione per problemi ed obiettivi, con la conseguente messa a punto di strumenti di monitoraggio, controllo e valutazione, lo sviluppo della cultura dell'unitarietà e dell'affidabilità del servizio offerto. Il nostro Istituto è a indirizzo musicale pertanto è estremamente rilevante, nelle attività della scuola, l'aspetto relativo all'insegnamento dello strumento musicale (flauto, clarinetto, chitarra e pianoforte) che, ai fini della formazione della persona, oltre ad offrire un possibile contributo all'affinamento del gusto estetico, incide sulla crescita emotiva e culturale degli alunni, stimolando anche la maggiore capacità di lettura critica dei multiformi aspetti della realtà. Inoltre dal prossimo anno scolastico 2023/2024, in virtù del D.I. 176/2022 i corsi ad indirizzo musicale saranno convertiti in Percorsi ad indirizzo musicale. Il nostro Istituto ha provveduto alla conversione del corso in percorso con delibera Collegio punto 3 del verbale n.6 del 20/12/2022 e delibera del Consiglio di Istituto n.76 del 20/12/2022 verbale n.6 punto n.3 e ha provveduto a stilare un Regolamento del percorso ad indirizzo musicale in vigore da 1 settembre 2023 con delibera Consiglio di Istituto n.80 del 20/12/2022 verbale n. 6 punto n.4 e delibera del Collegio dei docenti verbale n. 6 punto n. 4 del 20/12/2022. LA MISSION DELL'ISTITUTO: L'Istituto Comprensivo di Macerata Campania, partendo dal contesto territoriale e dalla identità locale e tenendo conto dei traguardi ministeriali, intende perseguire una "mission allargata" che consiste nella progettazione e nella realizzazione di interventi



di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana e che si declina attraverso i seguenti obiettivi: - perseguire il successo formativo di tutti, innalzare il livello generale di istruzione; - promuovere l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e integrarle nelle programmazioni curricolari;- far emergere le eccellenze;-educare ad un adeguato sviluppo della personalità per favorire l'accettazione di se stessi e degli altri; - educare allo sviluppo dell'autonomia; - educare ad una coscienza civica al fine di promuovere sentimenti di pace, di solidarietà , di tolleranza e di collaborazione; - sviluppare una coscienza ecologica sulla base di conoscenze scientifiche e del rispetto delle risorse naturalistiche; - incoraggiare attività sportive e creative nelle loro varie manifestazioni; - sollecitare la partecipazione ai problemi della società attraverso la promozione con gli enti locali, in un reciproco scambio di contributi ed esperienze; - orientare per le scelte future; - promuovere la ricerca e la sperimentazione .

LA VISION DELL'ISTITUTO L'Istituto Comprensivo di Macerata Campania, insieme a tutta la comunità formante, promuove competenze e prepara i futuri cittadini, attivi e consapevoli. Agisce per sviluppare la crescita, la maturazione, il pensiero critico, al fine di guidare le nuove generazioni a meglio comprendere l'ambiente e il tempo che sta vivendo.

I VALORI Al fine di attivare i processi di insegnamento -apprendimento che assegnino stima e fiducia nella persona, valorizzino le diverse potenzialità di ciascun alunno, favoriscano lo sviluppo dell'autonomia individuale, stimolino le competenze trasversali e la capacità critica e attivino processi di autovalutazione, l'Istituto Comprensivo di Macerata Campania, promuove lo sviluppo dell'identità personale e sociale, il senso di appartenenza alla comunità e al territorio, la valorizzazione di tutte le culture presenti nella scuola, l'acquisizione , l'ampliamento e il consolidamento di competenze culturali e sociali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di profitto degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

Elevare i risultati scolastici e le acquisizioni di competenze in Italiano, Matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate di matematica e italiano in entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre le differenze dei livelli raggiunti dagli studenti tra classi e plessi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti di entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo



Diffondere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica in tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- Innalzare il livello di profitto degli studenti in italiano e matematica
- Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate di matematica e italiano in entrambi gli ordini di scuola.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti-creazione di aule laboratoriali.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliori...amo

Il percorso è modulato su tre azioni: una rivolta agli alunni, una al personale docente e una a tutta la comunità scolastica. I progetti finanziati dal FIS di lettura e di matematica mireranno a innalzare oltre alle competenze specifiche degli ambiti disciplinari anche quelle per la vita come l'acquisizione del pensiero critico, il pensiero creativo, il pensiero divergente, l'intelligenza emotiva e la cittadinanza digitale. Ogni attività partirà dallo sviluppo delle competenze strettamente legate all'ambito disciplinare e seguirà in ambiti allargati mediante la creazione di compiti di realtà coinvolgendo lo sviluppo delle life skills.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di profitto degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

Elevare i risultati scolastici e le acquisizioni di competenze in Italiano, Matematica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze logico matematiche e linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dell'offerta formativa con progetti di italiano e matematica (pon/ampliamento offerta formativa)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Responsabili delle attività sono 4 docenti di scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Migliorare le tecniche di lettura. Migliorare la comprensione del testo Sviluppare le abilità logiche Leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche le informazioni di natura inferenziale

Attività prevista nel percorso: Azione di formazione rivolta al personale docente sulle metodologie innovative- didattica



della disciplina

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Referente piano formazione Per questa attività rivolta soprattutto ai docenti si cercherà di coinvolgere tutti i docenti in azioni di formazione sia interna che esterna. Il Piano di formazione, ancora in fase di implementazione, accoglierà le proposte dell'ambito 10, quelle provenienti direttamente dal MI, quella interna e quella della piattaforma Futura, nonché il percorso proposto da Innovamenti.
Risultati attesi	Migliorare le metodologie Intensificare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a concorsi / gare/olimpiadi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti di italiano e matematica
Risultati attesi	Migliorare la performance degli alunni.

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati delle prove invalsi in italiano e matematica**

Gli interventi tendono a migliorare l'azione didattica in generale intensificando l'uso di tecniche per l'educazione linguistica, varie per forma. Tale varietà permette di stimolare, con prove diverse, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali. Inoltre si insisterà sulla lettura di tipo strumentale, come primo passaggio verso la lettura- comprensione. **Si punterà** sull'intensificazione delle attività che implicino necessariamente il ricorso alle abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali. Si cercherà di abituare gli studenti a leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche a decodificarne il contesto così da poter decifrare informazioni anche di natura inferenziale. Si cercherà inoltre di promuovere l'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini, si eviterà la ricorsività e la monotonia delle tecniche didattiche utilizzate in classe che instaurano stereotipi strutturali che limitano la creatività dello studente nelle quotidiane situazioni di **problem solving**. **Si cercherà di allineare** il più possibile le prove oggettive d'Istituto alle prove INVALSI.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate di matematica e italiano in entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre le differenze dei livelli raggiunti dagli studenti tra classi e plessi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione delle competenze logico matematiche e linguistiche sostanziate da strategie atte a sviluppare i processi cognitivi.

Attività prevista nel percorso: Formazione di tutto il personale docente sull'innovazione metodologica con ricaduta positiva sull'intero processo di insegnamento/apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2023



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabile formazione- tutti i docenti
Risultati attesi	Acquisizione di pratiche didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Ricerca-azione: il dipartimento disciplinare individua metodologie e percorsi innovativi che vengono sperimentati nelle classi, monitorati ed eventualmente rielaborati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Coordinatori di classe-docenti
Risultati attesi	Acquisizione di buone pratiche predisposizione di un sistema di monitoraggio

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di prove comuni sul modello Invalsi- per dipartimenti e per interclasse- definizioni -Simulazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Coordinatori di classe-docenti
Risultati attesi	Strutturazione di prove comuni sul modello Invalsi Miglioramento generale nelle prove Invalsi



● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti**

Gli studenti utilizzano ancora troppo poco computer e tablet collegati o meno alla rete per studiare o per presentare il loro lavoro. Le loro competenze digitali sono ancora insufficienti. L'azione dell'Istituto dovrà orientarsi prevalentemente a aumentare le occasioni e la necessità che gli studenti utilizzino le TIC nello studio e nel lavoro. Nella primaria dovrà diffondersi l'utilizzo di tablet per il lavoro nelle classi e del computer nell'aula di informatica per arrivare in quinta a utilizzare in maniera appropriata e con sufficiente sicurezza i più comuni programmi di videoscrittura e di creazione e organizzazione di presentazioni. Nella secondaria I grado a questi strumenti si aggiungerà l'uso diffuso del B.Y.O.D., dovrà essere generalizzato l'utilizzo delle comunicazioni via mail per attivare l'uso di piattaforme digitali e molte delle attività proposte ai ragazzi dovranno perseguire lo sviluppo di competenze digitali, non solo nell'utilizzo e nella funzionalità, ma soprattutto nella progettazione di percorsi e materiali (coding). Saranno sviluppati percorsi specifici legati all'uso legittimo e sicuro della rete e alla prevenzione delle condotte di cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti di entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica in tutte le classi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare le competenze digitali degli studenti. Creazione di aule laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Per la primaria: i programmi di video scrittura, presentazione e uso/Per la secondaria: saper fare una ricerca su internet selezionando le fonti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Responsabile

Animatore digitale- Docenti

Risultati attesi

Implementazione dell'utilizzo degli strumenti digitali in tutte le classi. Creazione di aule laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Fornire supporto formativo e consulenza ai docenti circa l'uso delle tecnologie nella didattica sia mediante l'animatore digitale (a disposizione per alcune ore settimanali) sia mediante la proposta di corsi-incremento di strumenti digitali.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Formazione di gran parte dei docenti

Attività prevista nel percorso: Per la primaria: i programmi per creare e organizzare presentazioni/Per la secondaria: le principali funzioni di un foglio di calcolo. Per la primaria e la secondaria: avere consapevolezza dei rischi degli ambienti digitali e conoscere la netiquette

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Animatore digitale-docente FT- Docenti
Risultati attesi	Utilizzare le tecnologie informatiche in vari campi di applicazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola adotta un modello organizzativo in linea con le indicazioni di innovazione ministeriali e attua una pratica didattica ispirata alle più recenti correnti pedagogiche. La leadership è attenta ai canali di comunicazione e di collaborazione con soggetti esterni del territorio e non. Stipula accordi di rete di scopo (ai fini delle iscrizioni, della formazione, della prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo, delle lingue), di ambito (ai fini della formazione), di ricerca e innovazione (Università, scuole, enti ed associazioni). Ulteriori elementi di innovazione sono stati possibili grazie al FESR ambienti digitali PNSD azione 7 che ha visto l'implementazione della metodologia OTS (open space technology). Sono in fase di sperimentazione anche alcune classi laboratoriali e si auspica che, con i nuovi finanziamenti previsti dal PNRR, tutte le classi possano diventare dei laboratori innovativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare il curriculum digitale per tutte le classi.

Le strategie per una didattica innovativa

- Le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse.
- Le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici.



- Strategie didattiche incentrate sul gioco.
- La peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne.
- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Didattica costruttivista e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"
- Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- Cooperative learning (Learning Together, Jigsaw 2)
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)
- Strategie didattiche incentrate sul gioco.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovi ambienti di apprendimento in vista anche i fondi del PNRR, "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".



- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola
- utilizzare ambienti per la didattica digitale integrata
- sperimentare, valutare e diffondere metodi di didattica attiva e collaborativa
- Organizzare e sviluppare scenari di integrazione didattica del mobile, del BYOD e di ambienti digitali

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accordi di rete formalizzate con soggetti esterni:

Accordo di rete Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale a livello regionale per l'attuazione delle seguenti finalità: Diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale coordinate dal polo regionale campano - Condivisione di buone pratiche - Definizione del curricolo musicale verticale con i licei musicali della Campania - Piano di formazione per i dirigenti scolastici e per i docenti che operano nel comparto scolastico ad indirizzo musicale - Programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior - Presentazione di progettualità in rete per accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali ed europei. Quota annuale prevista euro 300,00 destinata a sostenere le spese relative alla programmazione .

Accordo di rete "Io non Bullo, consegno il patentino SMART" con ITES Leonardo da Vinci per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Alunni classi terze Scuola secondaria di primo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

RIGENERIAMO (RIGENERAZIONE DEI SAPERI-RIGENERAZIONE DEGLI SPAZI)

Dal sito INDIRE... «Evidente come in questo contesto di studio-ricerca l'ambiente è di rilevante importanza: deve permettere di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, testare le soluzioni individuate. L'aula disciplinare, realizzando un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato, costruttivo e intenzionale, soddisfa tutte quelle particolari caratteristiche affinché un apprendimento diventi, oltre che 'situato', significativo (Rogers, Ausubel, Novak, Jonassen)».

Questi sono alcuni spunti che si seguiranno per la dimensione organizzativa

DOTAZIONI INFORMATICHE

TOPONOMASTICA e MAPPA VALORIALE – chi siamo

ARMADIETTI e SIMILI – senso di appartenenza e responsabilità

VISUAL LEARNING – le pareti aiutano l'apprendimento

INFO – non solo totem e circolari

AULA ALL'APERTO e ORTO DIDATTICO - la risposta dell'Outdoor Education

INCLUSIONE – la scuola per tutti (aule sensoriali, spazi per il piccolo gruppo)

AULA DOCENTI – il benessere e l'incontro

SISTEMAZIONE AMBIENTI – per creare benessere e stimolare curiosità

GESTIONE FLESSIBILE DEL TEMPO – superare i limiti dell'orario e della campanella

GESTIONE SPAZI – ovvero uscire dal solo «spazio-aula»



Dimensione metodologico-didattica

Pedagogia e metodologie – La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Alcuni spunti per la dimensione metodologica

Didattiche come... intelligenze multiple ...come sperimentazione di momenti di Cooperative learning, Service Learning, Debate, Lego Serious Play, flipped classroom, etc....come formazione sui principi dell'Apprendimento ...come Interdisciplinarietà e Cooperazione (conoscenza non monolitica ma pluri-litica)

Dimensione emozionale e relazionale

Abilità cognitive e metacognitive/sociali e emotive

Potenziamento delle soft skill

COMUNICAZIONE EFFICACE

ASCOLTO ATTIVO

EMPATIA

RESILIENZA

GESTIONE DELLO STRESS

VISIONE STRATEGICA

LAVORO DI GRUPPO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

CREATIVITA'

Educazione emozionale

"Le nozioni si fissano nel cervello insieme alle emozioni. Se imparo con curiosità e gioia, la lezione si incide nella memoria con curiosità e gioia. Se imparo con noia, paura, ansia, si attiva l'allerta"

(Daniela Lucangeli)

Migliorare gli spazi per la relazione



Aspetti generali

La nostra scuola propone all'utenza percorsi formativi che, in linea con gli obiettivi della Legge 107, rientrano a pieno titolo nel curriculum e sono in linea con le Priorità definite nel RAV. Si pensi alle metodologie didattiche in uso (flipped classroom-CLIL-didattica laboratoriale-classi aperte-role playin -circle time-brain storming-EPG- OTS), ai piani sulla Legalità, sul Bullismo, sulle Tradizioni ma anche sulle Innovazioni, alla piena attuazione dell'Inclusione realizzando interventi mirati per le particolari esigenze di ogni singolo (protocollo intesa ASL-Comune -Scuola). Il nostro è un Istituto ad indirizzo musicale, pertanto estremamente rilevante, nelle attività che la scuola propone, è l'aspetto relativo all'insegnamento di uno strumento musicale (flauto, clarinetto, pianoforte, chitarra) che, ai fini della formazione della persona, oltre ad offrire un sensibile contributo all'affinamento del gusto estetico, incide sulla crescita emotiva e culturale degli alunni, stimolando anche la maggiore capacità di lettura critica dei multiformi aspetti della realtà.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PAOLO II	CEAA883018
DE AMICIS	CEAA883029
AGAZZI	CEAA88303A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MACERATA CAMPANIA VIA ROMA-D.D.	CEEE88301D
MACERATA CAMPANIA V.GRAMSCI-D.D	CEEE88302E
MACERATA CAMPANIA-CATURANO -D.D	CEEE88303G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI -MACERATA CAMPANIA-	CEMM88301C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI PAOLO II CEEA883018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS CEEA883029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGAZZI CEEA88303A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MACERATA CAMPANIA VIA ROMA-D.D.
CEEE88301D**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MACERATA CAMPANIA V.GRAMSCI-D.D
CEEE88302E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MACERATA CAMPANIA-CATURANO -D.D
CEEE88303G**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI -MACERATA CAMPANIA-
CEMM88301C - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

MACERATA CAMPANIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'attuale organizzazione scolastica degli Istituti Comprensivi, che si basa sulla verticalizzazione di tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), determina la possibilità di realizzare una continuità educativo-metodologico-didattica, nonché una dinamicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario. In questo contesto il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curriculum verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Il Curriculum delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curriculum si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze). Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Il nostro Istituto si propone quindi, un percorso educativo formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti ma differenziato a seconda delle fasce d'età. Per realizzare tale percorso concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico; contrasta la dispersione; valorizza le inclinazioni di ciascuno. In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza. Il curriculum verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di



garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012 e dal successivo documento **MIUR del 22.02.2018 INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI** , nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto , «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Primaria**



Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportarsi nella scheda di valutazione per educazione civica fine scuola primaria) □ L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali. □ Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). □ Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". □ È consapevole del significato delle parole "diritto" e "dovere". □ Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). □ È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. □ Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. □ È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". □ Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi scuola Secondaria di primo grado**

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo (Indicatori da riportarsi nella scheda di valutazione per educazione civica fine scuola secondaria di I grado) □

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; □ Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale); □ Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". □ È consapevole del significato delle parole "diritto" e "dovere". □ Conosce



nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). □ È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. □ Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico □ Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. □ È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “DI GIOCO IN GIOCO... IMPARO A RISPETTARE IL MONDO”

La scuola dell'Infanzia ha elaborato un' UDA delineando i percorsi da perseguire che sono:

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

□ PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

□ PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE □

PERCORSO DI EDUCAZIONE AI DIRITTI DEI BAMBINI: DIRITTO AL GIOCO

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto, elaborato conformemente alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Tenendo conto degli obiettivi dell' **Agenda 2030** dell'ONU, le alunne e gli alunni dell'I.C. Macerata Campania di ogni ordine e grado saranno chiamati a riflettere su tematiche inerenti i tre nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Il percorso di approfondimento, già intrapreso in maniera efficace nel precedente anno scolastico, ha la possibilità di snodarsi in maniera più dettagliata nel corrente anno scolastico, grazie alle competenze pregresse acquisite.

Pertanto, il Curricolo di Educazione Civica è strutturato in maniera tale da fornire un



proseguimento del lavoro finora svolto. Tutti i docenti dell'I.C. - sulla base delle linee guida fornite (ed elaborate mediante confronto con tutte le figure preposte nel team di lavoro) – organizzano il proprio percorso secondo le esigenze specifiche del gruppo classe e progettando le attività per classe/interclasse parallele. Riflessioni periodiche potranno essere fornite dal Calendario della Legalità, con date e ricorrenze che si pongono come esemplificative per l'organizzazione di compiti di realtà, utili a giungere poi al momento decisionale degli scrutini di primo e secondo quadrimestre, momento in cui ogni docente è tenuto ad esprimere la propria valutazione in merito al lavoro svolto dal singolo alunno.

Allegato:

timbro_protocollo_Curricolo__EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nei dipartimenti sono state individuate le tematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali in riferimento a:

Infanzia – Diritto al gioco

Primaria: CLASSE PRIMA: diritto di avere una famiglia

CLASSE SECONDA: diritto al cibo

CLASSE TERZA: diritto ad avere una casa

CLASSE QUARTA: diritto all'educazione e all'istruzione

CLASSE QUINTA: diritto all'uguaglianza Secondaria:

CLASSE PRIMA: crisi climatica come crisi dei diritti dei bambini

CLASSE SECONDA: immigrazione e culture differenti

CLASSE TERZA: lotta all'omofobia



Allegato:

Educazione civica e legalità proposta a.s. 2022-2023.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MACERATA CAMPANIA VIA ROMA-D.D.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In virtù dell'O.M.172/20 IL CURRICOLO D'Istituto è stato modificato nella declinazione degli obiettivi di apprendimento e nei livelli di padronanza (in via di prima acquisizione-base-intermedio-avanzato). Il curricolo è un percorso educativo didattico di progettazione che deve garantire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento a tutti gli alunni ed, in quanto progettazione, prevede revisioni e aggiornamenti. Le finalità di detto documento programmatico sono:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.



Esso è:

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà.

Allegato:

Curricolo verticale primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: G. PASCOLI -MACERATA



CAMPANIA-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

NELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI MACERATA CAMPANIA riveste un ruolo importante la continuità educativa e didattica, considerata fondamentale nel sistema formativo di base. La collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) nella condivisione di un progetto di continuità favorisce il passaggio sereno degli alunni da un ordine all'altro di scuola. La continuità del curriculum va costruita sia sul piano orizzontale, attraverso il confronto tra classi parallele, che sul piano verticale, attraverso punti di aggancio curricolari tra i vari ordini di scuola. Sono state queste le linee guida che si sono seguite nell'elaborare il curriculum verticale nell'I C di MACERATA CAMPANIA. La tematica trattata non solo rispetta i contenuti del PTOF ma si collega agli obiettivi previsti dall'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE. Se si vogliono raggiungere tali obiettivi (lotta alla povertà, eliminazione della fame, contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni) bisogna guidare il mondo sulla strada della sostenibilità in un grande programma d'azione che deve partire principalmente dall'educazione comportamentale delle nuove generazioni. Alla luce di quanto sopra menzionato, le UDA di raccordo tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di 1° grado avranno come denominazione "AMBIENTE E CLIMA". Le attività mireranno all'acquisizione di conoscenze e al raggiungimento di abilità legate ai CAMPI DI ESPERIENZA E ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE e saranno affrontate nel corso degli incontri di continuità tra le classi ponte infanzia/primaria e primaria/secondaria, nonché presentate durante l'OPEN DAY. Inoltre la tematica ambientale sarà lo sfondo integratore per la trattazione di altre tematiche quali le tradizioni, l'educazione all'affettività, i diritti nel corso dei tre anni di vigenza del seguente piano.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: traguardi secondaria

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo Il D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il D.M. del 3 ottobre 2017, n. 742, prevedono l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione (Indicatori da riportarsi nella scheda di valutazione per educazione civica fine scuola secondaria di I grado) □ L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; □ Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale); □ Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". □ È consapevole del significato delle parole "diritto" e "dovere". □ Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). □ È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. □ Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico □ Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. □ È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per ogni Istituzione scolastica. Tale disciplina contiene in sé una dimensione trasversale che coinvolge tutte le materie scolastiche. La scuola rappresenta una comunità all'interno della quale gli alunni possono esercitare diritti primari nel rispetto di doveri sociali. Essi, infatti, vivono nella quotidianità esperienze che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto, elaborato conformemente alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e al Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



Tenendo conto degli obiettivi dell' **Agenda 2030** dell'ONU, le alunne e gli alunni dell'I.C. Macerata Campania di ogni ordine e grado saranno chiamati a riflettere su tematiche inerenti i tre nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Il percorso di approfondimento, già intrapreso in maniera efficace nel precedente anno scolastico, ha la possibilità di snodarsi in maniera più dettagliata nel corrente anno scolastico, grazie alle competenze pregresse acquisite.

Pertanto, il Curricolo di Educazione Civica è strutturato in maniera tale da fornire un proseguimento del lavoro finora svolto. Tutti i docenti dell'I.C. - sulla base delle linee guida fornite (ed elaborate mediante confronto con tutte le figure preposte nel team di lavoro) - organizzeranno il proprio percorso secondo le esigenze specifiche del gruppo classe e progettando le attività per classe/interclasse parallele. Riflessioni periodiche potranno essere fornite dal Calendario della Legalità, con date e ricorrenze che si pongono come esemplificative per l'organizzazione di compiti di realtà, utili a giungere poi al momento decisionale degli scrutini di primo e secondo quadrimestre, momento in cui ogni docente è tenuto ad esprimere la propria valutazione in merito al lavoro svolto dal singolo alunno.

Allegato:

[timbro_protocollo_Curricolo__EDUCAZIONE-CIVICA.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivo 16 Agenda 2030 (Pace, giustizia e istituzioni solide)



20 novembre – Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

10 dicembre – Giornata internazionale dei diritti umani

DIRITTI FONDAMENTALI DEI BAMBINI

Infanzia – Diritto al gioco

Primaria:

- Classe I: diritto di avere una famiglia
- Classe II: diritto al cibo
- Classe III: diritto ad avere una casa
- Classe IV: diritto all'educazione e all'istruzione
- Classe V: diritto all'uguaglianza

Secondaria:

- Classe I: crisi climatica come crisi dei diritti dei bambini



- Classe II: immigrazione e culture differenti
- Classe III: lotta all'omofobia

Allegato:

Educazione civica e legalità proposta a.s. 2022-2023.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ETWINNERS FOREVER

Utilizzando la lingua inglese quale lingua veicolare, gli alunni partecipanti saranno iscritti in piattaforma e-Twinning (dopo aver acquisito regolare autorizzazione consenso genitoriale) e parteciperanno alle attività loro proposte; accedendo con il proprio account, essi sono fruitori degli elaborati di tutti gli altri alunni, sia italiani che stranieri e comunicano, in ambiente protetto e controllato da Autorità di gestione italiana ed europea, sia tramite chat su piattaforma che on line attraverso video chat organizzate dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti-creazione di aule laboratoriali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti di entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica in tutte le classi.



Risultati attesi

Ampliamento della conoscenza lessicale in L2 -Miglioramento delle abilità comunicative in L2 (scritta e orale) -Potenziamento della competenza digitale -Ampliamento dell'orizzonte culturale dei singoli alunni -Sviluppo di doti di tolleranza e di comprensione di altri popoli - Espressione dell'emotività /superamento dello stato di isolamento sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ERASMUS WORLD : da Sant'Antuono all'Europa

Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti della Scuola Secondaria con l'obiettivo, condiviso con i partner europei, di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e sviluppare la consapevolezza dell'importanza del dialogo interculturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze in L2
- Stimolare e implementare processi di innovazione didattica
- Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale locale
- Rafforzare il valore della cittadinanza europea attraverso esperienze di mobilità
- Promozione dei valori dell'inclusione e della tolleranza e della parità di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LATIN...AMO!

Il progetto "Latin...amo", attraverso una serie di attività mirate e graduate e attraverso un metodo di riflessione logico-linguistica, proporrà una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al raggiungimento di una preparazione di base della Lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di profitto degli studenti in italiano e matematica



Traguardo

Elevare i risultati scolastici e le acquisizioni di competenze in Italiano, Matematica.

Risultati attesi

- consolidare le conoscenze logico-grammaticali precedentemente acquisite - comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano - apprendere gli elementi basilari del latino

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto "G.D.S. – Genialità e Semplicità della Didattica Digitale"

Il progetto è stato pensato per implementare tutte le caratteristiche strutturali che hanno dato vita ad un luogo privilegiato di interazione dialogica per la costruzione collaborativa dei contenuti, il raccordo tra gli ambienti di apprendimento, la proposta dei compiti di realtà nella cornice della formazione orientativa, per la maturazione delle competenze funzionali e delle competenze chiave. Lo sviluppo delle competenze, verrà veicolato mediante la creazione e gestione dei seguenti prodotti: □ Giornalino d'Istituto "Pascoli News". □ Blog d'Istituto "Voce agli studenti". □ Stazione radio "Podcast".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti di entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Diffondere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica in tutte le classi.

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento delle competenze chiave. □ Favorire "l'inclusione digitale", uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA, DVA. □ Favorire una cultura aperta alle innovazioni. □ Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, fornendo alle scuole modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili. □ Garantire agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

● “ABBELLIAMO LA NOSTRA SCUOLA” La scuola delle intelligenze multiple

Con questa attività progettuale ci si pone l'intento di predisporre una ulteriore strada d'inclusione per i discenti in difficoltà (DVA, BES, NAI etc.) a cui va data la possibilità di poter partecipare a progetti che stimolano e assecondano la socializzazione, la partecipazione e non ultima l'autostima che molti alunni hanno bisogno di acquisire. Lo strumento che viene proposto in questa occasione è dunque l'espressione artistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avere capacità di organizzazione singola e/o in gruppo, dividersi i compiti assegnati dal docente al fine di agevolare le procedure di realizzazione del prodotto, e di disporre all'interno del setting di lavoro, gli attrezzi nel modo giusto.
- Mostrare cooperazione al fine di ottenere una valida realizzazione del prodotto.
- Avere dimestichezza con gli attrezzi del disegno artistico al fine di ideare e progettare i prodotti da realizzare;
- Il confronto fra discenti, innesca un meccanismo di critica oggettiva su quanto hanno realizzato in modo costruttivo stimolandoli per ulteriori progetti creativi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

DESTINATARI: Alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado (saranno individuati, all'interno di ogni singolo gruppo classe gli alunni BES, DVA, NAI, DSA, e associati a rotazione con compagni della classe, con lo scopo di favorire il processo di socializzazione)

Gli alunni saranno impegnati a riqualificare un'area delimitata del cortile interno, dove nella precedente annualità è stato realizzato il murales nell'ambito del workshop di fine progetto.

L'area, oltre ad avere già una parete decorata, consta di panchine da ristrutturare e si pone come luogo di ritrovo ideale per lezioni didattiche all'aperto e per svolgimento di eventi legati all'attività scolastica.

Si interverrà immediatamente sulla distribuzione di fasce cromatiche studiate sulle componenti in ferro (panchine, ringhiera, cestini, ecc.), si procederà con un'adeguata delimitazione dell'area (sgombera da auto) con recupero idoneo delle aree verdi.



● ESPLORIAMO ATTRAVERSO LA LETTURA

La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza. Inoltre, in una scuola al passo con l'uso della tecnologia digitale, si farà uso anche del social reading didattico, ovvero una pratica di lettura condivisa attraverso cui gli utenti possono leggere insieme un testo, commentarlo, discuterne, secondo le dinamiche di interazione e comunicazione tipiche dei social network. L'intento è quello di portare avanti un progetto che non lavora solo sulle competenze specifiche dell'ambito disciplinare, ma che serve anche ad esercitare le competenze per la vita come il pensiero critico, il pensiero creativo e il pensiero divergente, l'intelligenza emotiva e la cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Innalzare il livello di profitto degli studenti in italiano e matematica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di profitto degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

Elevare i risultati scolastici e le acquisizioni di competenze in Italiano, Matematica.

Risultati attesi

sviluppare il piacere per la lettura anche al di fuori dell'ambito scolastico. □ Arricchire il lessico □ Utilizzare con più consapevolezza più linguaggi espressivi □ Interagire in modo collaborativo con i compagni e con gli adulti □ Aumentare la capacità di riflessione anche attraverso le emozioni personali e la loro socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto non è una semplice lettura individuale, bensì strutturata a più livelli. Si organizzeranno gruppi di lettura e lavori interdisciplinari nell'ambito dei testi proposti. Ogni



attività, partendo dallo sviluppo delle competenze di lettura e di scrittura, quindi strettamente legate all'ambito disciplinare, seguirà in ambiti allargati mediante la creazione di compiti di realtà, coinvolgendo così lo sviluppo di: □ Life Skills (competenze per la vita) □ Cittadinanza digitale □ Educazione Civica.

● "ORIENTAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE "

Il progetto di "Orientamento di strumento musicale", nasce dall'esigenza di introdurre nei Plessi della scuola primaria in concerto con la scuola secondaria di primo grado un'attività più ricca e approfondita di conoscenza e avvicinamento al mondo della musica, per consentire ai ragazzi, compresi coloro che non avrebbero sollecitazioni nell'ambito familiare, di accedere allo studio di uno strumento musicale inserito nel P.T.O.F. e precisamente nel corso "Ad indirizzo musicale" del plesso secondario di primo grado "G. Pascoli" di Macerata Campania per l'a. s. 2023/24. N° 7 (sette) incontri con i plessi (via Roma, via Gramsci, Caturano (attualmente ospitato nel Plesso Pascoli)+ le strutture paritarie "Baby Parking di Portico e "Pietrasanta" di S. Maria C.V., articolate una volta la settimana in presenza presso le classi di appartenenza in compresenza del docente curriculare oppure solo con i docenti di Strumento musicale della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La convenzione prevede la conversione del corso ad indirizzo musicale in "Percorso Ad Indirizzo Musicale" presso la sede del plesso di scuola secondaria di primo grado "G. Pascoli" per l'a. s. 20023/24. come da D.I. 176/22



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si prevedono una pluralità di azioni integrate di una costante regolare progettazione e valutazione condivisa, pur nella specificità degli interventi.

Scuole Primarie: realizzazione nelle quinte classi di tutte le strutture, comprese le strutture paritarie di attività di educazione al ritmo, alla vocalità e all'uso degli strumenti musicali contenuti nel P.T.O.F del Plesso "Pascoli" (Pianoforte, Chitarra, Flauto, Clarinetto) in concerto con alcuni alunni delle classi terze dell'Indirizzo Musicale

Attività dedicate alla conoscenza delle diverse tipologie di strumenti musicali.

Tali attività verranno condotte dai docenti di strumento della scuola Secondaria di primo grado, insieme ai docenti delle quinte classi in compresenza.

● Le français,c'est facile! (La lingua francese nel curricolo verticale)

Questo progetto vuole incentivare negli alunni delle classi V un'attitudine positiva verso l'apprendimento della lingua francese, che avranno modo di studiare durante i tre anni della scuola secondaria di primo grado come seconda lingua straniera, stimolando il loro interesse verso un'altra cultura, che però è vicina a noi e facendoli familiarizzare con alcuni semplici elementi linguistici di base. 3 incontri (di 1 ora ciascuno) per ogni classe V



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere e memorizzare semplici canzoni, lessico di base ed espressioni di uso comune (saluti, dire il proprio nome, dire come si va, i numeri da 0 a 10, i colori, la frutta di stagione, gli animali). Comprendere semplici istruzioni. Acquisire alcune notizie sulla Francia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per far fronte ai rapidi cambiamenti della società, la scuola deve fare in modo che i giovani sviluppino competenze. La conoscenza di una seconda lingua comunitaria è diventata fondamentale. Oggi, inoltre, è più che mai doveroso parlare di **continuità educativa**, per un efficace processo di insegnamento-apprendimento che metta al centro l'allievo con le sue conoscenze e le sue potenzialità e una vera continuità educativa presuppone che lo studio di una L2 inizi dalla scuola primaria, per essere portato avanti come un continuum attraverso i vari ordini di scuola. In relazione al curricolo verticale, che vuole creare collegamenti sempre più stretti tra i vari ordini di scuole, questo progetto vuole incentivare negli alunni delle classi V un'attitudine positiva verso l'apprendimento della lingua francese, che avranno modo di studiare durante i tre anni della scuola secondaria di primo grado come seconda lingua straniera, stimolando il loro interesse verso un'altra cultura, che però è vicina a noi e facendoli familiarizzare con alcuni semplici elementi linguistici di base della



lingua francese.

● Logica...mente

Il progetto vuole sviluppare le competenze logico-matematiche ed il pensiero critico per raggiungere maggiore omogeneità nei traguardi (prove Invalsi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Innalzare il livello di profitto degli studenti in italiano e matematica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate di matematica e italiano in entrambi gli ordini di scuola.

Traguardo

Ridurre le differenze dei livelli raggiunti dagli studenti tra classi e plessi.

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze logico matematiche Miglioramento nelle prove standardizzate (INVALSI) in entrambi gli ordini di scuola



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto intende **intensificare le attività che implicino necessariamente il ricorso alle abilità logiche**, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali;

promuovere l'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini;

evitare la ricorsività e la monotonia delle tecniche didattiche utilizzate in classe: si instaurano stereotipi strutturali che limitano la creatività dello studente nelle quotidiane situazioni di *problem solving*;

Allineare il più possibile le prove oggettive d'istituto alle prove INVALSI.

● Certificazioni di Lingua inglese Cambridge

Corso di Lingua inglese insegnato da docente esperta, finalizzato al conseguimento, previo esame finale, delle certificazioni di Lingua inglese Cambridge Starters, Movers e KET, di livello A1 e A2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), con spese a carico dei genitori degli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorata capacità di interazione scritta e orale in un contesto dove la Lingua inglese sia usata in modo prevalente sia per fini educativi che per scopi lavorativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi IV e V Primaria di tutti i plessi e classi I, II, III di Scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Macerata Campania.(24 alunni)

Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto/attività:

Da ottobre a novembre 2022: organizzazione dei corsi e individuazione alunni per formazione classi.

Da dicembre 2022 a maggio 2023: lezioni in presenza con insegnante esperto. A fine maggio 2023 esame scritto e orale in formato cartaceo, per gli alunni dei livelli Starters e Movers, presso il plesso "Pascoli" di Macerata Campania, gestito dalla British School di Caserta. Per gli alunni del livello KET, esame computer based presso la sede d'esame della British School di Caserta, in via Cilea.

A settembre 2023 consegna certificati d'esame con valutazione ottenuta.

● LA MACERATA CHE NON TI ASPETTI

Individuare e conoscere i beni architettonici meno noti presenti nel Comune di Macerata Campania al fine di costruirne la memoria storica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avere capacità di organizzazione singola e/o in gruppo, dividersi i compiti assegnati dal docente al fine di agevolare le procedure di realizzazione del prodotto, e di disporre all'interno del setting di lavoro, gli attrezzi nel modo giusto. Conoscere le tradizioni, la storia e gli elementi architettonici peculiari del territorio cittadino, così da consolidare l'identità di ogni discente ed il suo legame con la città natia. Mostrare cooperazione al fine di ottenere una valida realizzazione del prodotto. Avere dimestichezza con gli attrezzi del disegno tecnico ed artistico al fine di ideare e progettare i prodotti da realizzare; Il confronto fra discenti innesca un meccanismo di critica oggettiva su quanto hanno realizzato in modo costruttivo stimolandoli per ulteriori progetti creativi.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Il setting di lavoro è sicuramente una delle componenti fondamentali per la buona resa degli alunni e riuscita del prodotto, pertanto oltre al luogo vero e proprio che necessita di una regolarizzazione da un punto di vista igienico-sanitario, quale il laboratorio di Arte e immagine, si renderà necessario avere anche un computer collegato alla linea internet e con stampante al fine di ricercare e approfondire gli argomenti oggetto di lavoro.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RIGENERI...AMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Accanto alla progettazione fisica delle aule laboratori occorre innovare anche il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il discente al centro del processo di apprendimento/insegnamento

I docenti, quali "utilizzatori" hanno la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati.



Organizzano il loro insegnamento in modo diverso, sperimentano nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche.

Il processo di progettazione dell'ambiente di apprendimento può anche includere una fase di progettazione partecipata (docenti e agli studenti progettisti degli ambienti) e sarà in grado di promuovere un design di aula in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si sta provvedendo al cablaggio di tutti gli edifici scolastici. I destinatari sono alunni, docenti e personale ATA.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA LABORATORIALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è prevista per docenti e alunni. Trasformazione di ambienti fisici e digitali.

I risultati attesi sono le pratiche didattiche innovative con metodologie per l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Computi...amo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere azioni per attivare il pensiero logico computazionale partendo dalla scuola dell'infanzia, alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di primo grado. Ampliamento di applicazione creative e laboratoriali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innoviamo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti e gli alunni. I docenti sono coadiuvati nell'uso corretto del registro elettronico e nell'utilizzo ottimale dei dispositivi, utilizzo dei programmi word, power point, programmi per la didattica (moodle), progettazione e realizzazione di esperienze didattiche collegate alle ICT. I risultati attesi: i docenti padroneggiano in modo sicuro le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie ma soprattutto le utilizzano con "autonomia e responsabilità". Gli alunni sono accompagnati nel percorso didattico del curricolo digitale con metodologie innovative e interattive in un ambiente digitale a loro dedicato come la classe digitale. I risultati attesi: l'alunno utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formiamo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare la formazione continua del personale docente e ATA per lo sviluppo professionale .

I risultati attesi : innalzamento dei livelli di competenze digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

specifiche dei docenti così come definite da quadro di riferimento europeo per le competenze digitale dei docenti (DigCompEdu)

Titolo attività: Animi...amo
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'**animatore digitale** è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

Risultati attesi: Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano nazionale Scuola digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOVANNI PAOLO II - CEAA883018

DE AMICIS - CEAA883029

AGAZZI - CEAA88303A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Dall'anno scolastico 2018/2019 oltre all'osservazione diretta dell'insegnante si è adottata una scheda di valutazione anche per l'infanzia rivolta solo ai bambini in uscita di 5 anni

Allegato:

pagella INFANZIA_ 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE ULTIMA ed civica.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il sé e l'altro (identità/socializzazione, comportamento); Sviluppa il senso dell'identità personale; Condivide e rispetta le regole di vita comunitaria; Supera l'egocentrismo; Sa di avere una storia personale e familiare. Finalizzato a favorire l'acquisizione di una coscienza civile si osservano i seguenti criteri:

- Libertà personale come realizzazione dei propri doveri
- Conoscenza dei propri diritti e rispetto di quelli altrui
- Convivenza civile

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MACERATA CAMPANIA - CEIC88300B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Dall'anno scolastico 2018/2019 oltre all'osservazione diretta dell'insegnante si adotta una scheda di valutazione anche per l'infanzia rivolta solo ai bambini in uscita di 5 anni.

Allegato:

pagella INFANZIA_ 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CONOSCERE il proprio nome, cognome, quello dei compagni, insegnanti e collaboratori.



RICONOSCERE alcuni gruppi di appartenenza (sezione, famiglia, comunità).
CONOSCERE e METTERE in pratica semplici regole in situazioni di gioco e lavoro.
CONOSCERE le parti del PC e la loro funzionalità.
UTILIZZARE programmi semplici per bambini.
CONOSCERE il significato di alcuni emoticon.
RICOSTRUIRE due/tre sequenze narrative di una storia utilizzando il mezzo tecnologico.
UTILIZZARE i vocaboli relativi alle tecnologie informatiche.
RICONOSCERE bisogni ed emozioni degli altri.
CONOSCERE i colori della bandiera italiana e l'inno nazionale
CONOSCERE e RAPPRESENTARE il proprio corpo e le sue parti ed eseguire movimenti con padronanza.
CONOSCERE e METTERE in pratica le norme igieniche anti Covid del lavaggio delle mani e conoscere quelle degli adulti della mascherina e del distanziamento.
RICONOSCERE gli alimenti necessari per un'alimentazione varia ed equilibrata.
DISTINGUERE carta, plastica, umido nel quotidiano scolastico con la raccolta differenziata.
METTERE in atto atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e degli elementi naturali.
RICONOSCERE oggetti e situazioni pericolose in casa, a scuola, per strada assumendo comportamenti corretti nei vari contesti.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:
Il sé e l'altro (identità/socializzazione, comportamento);
Sviluppa il senso dell'identità personale;
Condivide e rispetta le regole di vita comunitaria;
Supera l'egocentrismo;
Sa di avere una storia personale e familiare



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione segue un approccio pedagogico e antropologico che cura la centralità della persona che apprende:

- attenzione alla relazione educativa
- metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ogni bambino e ragazzo
- riconoscere e valorizzare apprendimenti diffusi attenzione ai nuovi media

La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

Allegato:

protocollo di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, i regolamenti approvati dall'istituzioni scolastica. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione .

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Ordinanza Ministeriale n.64 del 14 marzo 2022, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

c) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249;

c) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

regolamento esame .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella nostro Istituto sono presenti 75 alunni con BES distribuiti nei 3 ordini (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel nostro istituto sono stati attivati progetti inerenti l'inclusione per gli alunni DVA, DSA, BES e NAI, nell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado. E' presente una commissione GLI ed una specifica funzione strumentale per l'area sostegno e per l'area BES. Sono presenti 2 figure docenti per il coordinamento sostegno di cui una per infanzia e primaria e una per la secondaria di primo grado. E' presente una figura docente per i Bisogni Educativi Speciali dei tre cicli. Molte risorse vengono utilizzate per la realizzazione di percorsi su varie tematiche. Il coordinamento di sostegno ha attuato un progetto inclusivo sul coding e robotica educativa di durata biennale per i tre ordini di scuola. Attività saliente è stato il percorso PON sull'inclusione che ha avuto una ricaduta positiva sia sulla frequenza scolastica oltre l'orario curriculare, sia sulla partecipazione numerosa e attiva degli alunni. Le azioni di recupero e potenziamento sono effettuate durante l'orario curricolare ed extracurricolare. Nella dotazione organica abbiamo usufruito di 2 figure di potenziamento per la Primaria e 1 di lingua inglese per la secondaria di primo grado. il loro supporto è stato positivo sia alla primaria, in quanto hanno recuperato e potenziato le difficoltà relative alle competenze di italiano e matematica con specifici piani di intervento calati sui singoli alunni con BES. Alla secondaria di primo grado il supporto è stato positivo in quanto la docente si è occupata del progetto recupero/consolidamento/potenziamento degli alunni BES. Inoltre ha progettato dei percorsi per le reti di scopo e per il recupero ed il potenziamento della lingua inglese anche con certificazione ESB sia nella primaria che nella secondaria. Gli alunni della secondaria partecipano a competizioni di matematica (giochi matematici della Bocconi di Milano, coding, piattaforma "programma il futuro" e piattaforma "Redoc"). Al termine del primo quadrimestre viene dedicata una settimana al recupero e al potenziamento. Ciò viene monitorato attraverso prove strutturate e non. Si usano gli strumenti tecnologici in dotazione e si applicano strategie inclusive attraverso la progettazione dei PEI e dei PDP per BES, DSA e NAI.



Punti di debolezza:

Incentivare la partecipazione degli insegnanti curricolari nella elaborazione dei PEI soprattutto all'infanzia e alla primaria. Proporre i PDP come opportunità di successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi speciali e non come un semplice adempimento da svolgere. Mancano mediatori linguistici e software specifici per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana. Favorire l'implementazione sempre maggiore di progetti di recupero e potenziamento e la diffusione delle buone pratiche già messe in campo. Si auspica una rotazione fattiva riguardo la formazione dei docenti, tutti. Formazione da attuarsi da parte dei collaboratori scolastici per la specifica area della disabilità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel nostro istituto sono stati attivati progetti inerenti l'inclusione per gli alunni DVA, DSA, BES e NAI, nell'infanzia, nella primaria e nella secondaria di primo grado. E' presente una commissione GLI ed una specifica funzione strumentale per l'area sostegno e per l'area BES. Sono presenti 2 figure docenti per il coordinamento sostegno di cui una per l'infanzia e primaria e una per la secondaria di primo grado. E' presente una figura docente per i Bisogni Educativi Speciali dei tre cicli. Molte risorse vengono utilizzate per la realizzazione di percorsi su varie tematiche. Il coordinamento di sostegno ha attuato un progetto inclusivo sul coding e robotica educativa di durata biennale per i tre ordini di scuola. Attività saliente è stato il percorso PON sull'inclusione che ha avuto una ricaduta positiva sia sulla frequenza scolastica oltre l'orario curricolare, sia sulla partecipazione numerosa e attiva degli alunni. Le azioni di recupero e potenziamento sono effettuate durante l'orario curricolare ed extracurricolare. Nella dotazione organica abbiamo usufruito di 2 figure di potenziamento per la Primaria e 1 di lingua inglese per la secondaria di primo grado. Il loro supporto è stato positivo sia alla primaria, in quanto hanno recuperato e potenziato le difficoltà relative alle competenze di italiano e matematica con specifici piani di intervento calati sui singoli alunni con BES. Alla secondaria di primo grado il supporto è stato positivo in quanto la docente si è occupata del progetto recupero/consolidamento/potenziamento degli alunni BES. Inoltre ha progettato dei percorsi per le reti di scopo e per il recupero ed il potenziamento della lingua inglese anche con certificazione ESB sia nella primaria che nella secondaria. Gli alunni della secondaria partecipano a competizioni di matematica (giochi matematici della Bocconi di Milano, coding, piattaforma "programma il futuro" e piattaforma "Redoc"). Al termine del primo quadrimestre viene dedicata una settimana al recupero e al potenziamento. Ciò viene monitorato attraverso prove strutturate e non. Si usano gli strumenti tecnologici in dotazione e si applicano strategie inclusive attraverso la progettazione dei PEI e dei PDP per BES, DSA e NAI.

Punti di debolezza:

Incentivare la partecipazione degli insegnanti curricolari nella elaborazione dei PEI soprattutto



all'infanzia e alla primaria. Proporre i PDP come opportunità di successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi speciali e non come un semplice adempimento da svolgere. Mancano mediatori linguistici e software specifici per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana. Favorire l'implementazione sempre maggiore di progetti di recupero e potenziamento e la diffusione delle buone pratiche già messe in campo. Si auspica una rotazione fattiva riguardo la formazione dei docenti, tutti. Formazione da attuarsi da parte dei collaboratori scolastici per la specifica area della disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'ASL: - Si occupa, su richiesta dei genitori, dei ragazzi diversamente abili, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico; - Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento. funzionamento entro i tempi previsti; - Risponde agli adempimenti contemplati dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - Fornisce, nei limiti consentiti e sulla base dei risultati della valutazione, supporto e consulenza ai docenti sul percorso da intraprendere. Il Servizio sociale: -Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile ad incontrare la famiglia; - Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivazione degli strumenti a sostegno della genitorialità disponibili, coordinandosi con la scuola; - In presenza di una nuova diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale



assegnazione di assistenti (alla persona, domiciliari); - In presenza di una particolare resistenza da parte della famiglia o nel caso emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva, autonomamente o su segnalazione della scuola, le procedure previste. LA SCUOLA: - coordinamento, stesura e applicazione di PEI - progettazione/condivisione di percorsi personalizzati; - integrazione alunni diversamente abili e verifica. - GLI: strutturazione, rivelazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di inserimento alunni Bes e del livello di inclusività della scuola nelle varie componenti; - definizione delle modalità organizzative per la realizzazione del progetto di vita degli alunni; - partecipazione alla stesura e verifica PEI nonché alla sua sottoscrizione; - realizzazione degli obiettivi educativi/didattici definiti nel PEI; - GLI E GLO: operano secondo normativa vigente per l'inclusività. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Partendo dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, si giunge alla formulazione degli obiettivi didattici individualizzati per il raggiungimento del successo formativo. Tali obiettivi possono essere: comuni alla classe, semplificati, equipollenti, differenziati. In seguito alla registrazione di un'attenta osservazione si giungerà alla compilazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE-DOCENTE SOSTEGNO-DOCENTE CURRICOLARE-ASL-SPECIALISTA ASL- SERVIZI SOCIALI-GENITORI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare, quindi viene coinvolta nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità. Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso: - La condivisione delle scelte effettuate; - Un eventuale focus group per individuare i bisogni e le aspettative; - L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - Il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo. Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI: Se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; Se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite. Il Consiglio di Classe può prevedere anche per l'alunno con disabilità, con PEI normale o semplificato, la frequenza di un corso di recupero, con la partecipazione anche del docente di sostegno, per le ore ritenute necessarie. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare importanza riveste il momento dell'accoglienza all'accoglienza: così per i futuri alunni che accederanno al grado successivo di scuola vengono realizzati progetti di continuità con i vari ordini di scuola e possono vivere con minore ansia il passaggio. La scuola sostiene e stimola la motivazione e la consapevolezza della scelta orientativa dei ragazzi del corso di studi superiori, ponendo l'attenzione sulla sua importanza come espressione di una maturazione della conoscenza di sé e del



proprio rapporto con il mondo esterno, nella prospettiva di una crescita personale e di un futuro sviluppo culturale e professionale. Il progetto Continuità e Orientamento, annualmente realizzato nell'Istituto, prevede la presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole del contesto territoriale di appartenenza; la distribuzione di materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole, dépliant e brochure illustrativi; la calendarizzazione e la partecipazione degli studenti alle attività di orientamento negli Open day degli Istituti d'istruzione di II grado. L'obiettivo prioritario permette alla persona di sviluppare un proprio progetto di crescita formativa, un proprio progetto di vita.: Vengono effettuati, inoltre, incontri di GLHO, passaggi tra gli ordini di scuola, per aiutare la scelta orientativa dell'alunno sulla base delle attitudini emerse durante il ciclo scolastico.

Approfondimento

Il PAI è il documento che delinea il percorso inclusivo del nostro Istituto.

Allegato:

PAI-INCLUSIONE_A.S._-2021-2022_1.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Come integrato nel collegio del 5 settembre il Piano didattico per la Didattica Digitale integrata in caso di eventuale sospensione della didattica in presenza è confermata. L'Istituto ha già in uso il regolamento per lo svolgimento della DDI (didattica digitale integrata), per cui, nel caso, durante l'anno scolastico, le normative ministeriali lo richiedessero, in relazione agli sviluppi eventuali del contagio da Covid 19 si farà riferimento a tale piano. Allo stato attuale non vi sono indicazioni prescrittive di svolgimento della DDI per eventuali alunni positivi al Covid 19: per cui non è richiesto ai docenti di effettuare video lezioni. Se, poi, i docenti volessero utilizzare questa modalità, potranno organizzarsi con gli alunni interessati, così come potranno utilizzare tutti gli strumenti che ritengono adatti a mantenere un proficuo contatto e un'efficace azione didattica, fermo restando che non persiste alcun obbligo, nè i genitori potranno richiedere la DDI.

Allegati:

timbro_protocollo_3._Didattica_digitale_integrata_2020_2021_1.pdf



Aspetti generali

Premesso che la scuola, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un comune progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, è necessario che questo si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate. L' Organigramma ed il Funzionigramma rappresentano pertanto una mappa delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni in maniera equilibrata, coerente con i bisogni e funzionale, in modo da assicurare il proseguimento e perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati. Il Dirigente Scolastico, lo staff di direzione, le figure intermedie svolgono il loro lavoro nello spirito della collaborazione con i docenti e personale ATA, condividendo il loro lavoro e promuovendo azioni per offrire agli alunni e alle famiglie un servizio scolastico di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento del medesimo, supportare il D.S. nelle attività di: verifica dell'attuazione delle sue disposizioni; segnalare al Dirigente e all'Ufficio amministrativo qualsiasi problema relativo al servizio dell'I.C., partecipare alle riunioni di staff; presiedere i Consigli di classe o intersezione della scuola primaria in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; coordinare i rapporti con i referenti di plesso; redigere l'orario di servizio dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia in base alle direttive del D.S. e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposti.	1
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali al Piano dell'offerta formativa della scuola, introdotte con art. 28 del CCNL 1998/2001 e l'art. 37 del CCN Integrativo, hanno lo scopo di coadiuvare e realizzare le finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. Il Collegio dei docenti insedia a settembre una commissione a termine per l'individuazione delle aree di intervento e delle competenze necessarie per l'attribuzione delle funzioni strumentali. La risorsa fondante di	8
----------------------	---	---



queste figure è il patrimonio professionale e la volontà di valorizzare la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di curare i progetti formativi d'intesa con gli enti e le istituzioni esterni alla scuola. Le funzioni strumentali sono deliberate dal Collegio docenti e sono parte integrante dello staff di direzione.

Responsabile di plesso	Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); diffonde le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; rileva e segnala tempestivamente al D. S. ed alle altre figure di riferimento (DSGA, RSPP, RSL ecc.) situazioni di pericolo, stati di malfunzionamento degli impianti di servizio e delle apparecchiature dei laboratori, livelli di decoro, igiene e pulizia degli ambienti ecc.; partecipa alle riunioni periodiche di staff.	7
Secondo collaboratore	Coordina gli incontri periodici e sostituisce il Dirigente Scolastico in incontri programmati in caso di sua assenza o impedimento; redige l'orario di servizio dei docenti della scuola secondaria di primo grado in base alle direttive del D.S. e ai criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; provvede alla copertura delle classi	1



per la sostituzione dei docenti della scuola secondaria di primo grado assenti e verifica la restituzione dei permessi concessi al personale docente; partecipa alle riunioni di staff

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero, potenziamento e consolidamento in italiano, matematica e inglese . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di recupero, potenziamento e consolidamento della lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;
- gestisce le scorte del magazzino.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icmaceratacampania.edu.it

Pagelle on line www.icmaceratacampania.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icmaceratacampania.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 10 (LICEO GAROFANO - CAPUA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accordo di rete delle Scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale e la programmazione delle attività delle orchestre Junior**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Formazione Dirigente scolastico



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete delle Scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale prevede la diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale, la condivisione di buone pratiche, la definizione del curricolo musicale verticale con i licei musicali della Campania, il Piano di formazione per i Dirigenti scolastici e per i docenti che operano nelle scuole ad indirizzo musicale, la programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior, la presentazione di progettualità in rete per l'accesso ai Fondi delle istituzioni regionali, nazionali e europei.

Tale accordo nasce in virtù del passaggio dal corso ad indirizzo musicale a percorso ad indirizzo musicale, come normato dall'O.I. 176/2022.

Denominazione della rete: **Io non Bullo, conseguo il patentino SMART"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso è rivolto agli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado e prevede anche di conseguire un patentino smart. La costituzione della Rete prevede inoltre la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti referenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti, di iniziative informative rivolte ai genitori e agli studenti; di un monitoraggio rivolto agli studenti delle scuole in rete in tema di percezione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di percorsi di aggiornamento sulla normativa in tema di bullismo e cyberbullismo rivolti ai docenti referenti, ai genitori, al personale ATA e agli studenti; di promuovere eventi culturali sui tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA O.M. 172/2020

La proposta dell'attività di formazione mirerà alla disseminazione della formazione attuato nell'ambito della formazione INDIRE con predisposizione di materiale informativo e realizzazione di projetwork. La formazione avverrà per gruppi di interclasse per dare spazio a discussioni durante gli incontri. Gli incontri avverranno in meet. Sarà predisposta apposita classroom per agevolare invio e raccolta di materiali. L'iscrizione dovrà effettuarsi tramite SOFIA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE

Le attività formative saranno svolte in relazione al setting delle competenze del docente secondo le indicazioni dettate dal documento DigCompEdu (Digital Competence Framework for Educators) per i seguenti punti: - Apprendimento collaborativo (3.3); - Apprendimento autoregolato (3.4) - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti(5); - Accessibilità e inclusione(5.1); -Individualizzazione e personalizzazione(5.2); - Coinvolgere attivamente gli studenti (5.3); - Favorire le competenze digitali



degli studenti(6); - Risoluzioni di problemi (6.5); OBIETTIVI: SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI
SPERIMENTARE METODOLOGIE A CARATTERE INNOVATIVO

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROTOCOLLO D' AZIONE: BULLISMO e CYBERBULLISMO

La formazione sarà rivolta a docenti- alunni-genitori- mira a conoscere i documenti a disposizione per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo, disseminare le pratiche di intervento nei sospetti casi di bullismo e cyberbullismo, a sensibilizzare tutta la comunità educante sulla tematica del Bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano di formazione docenti è ancora in via di definizione in quanto dall'ambito 10 non ancora sono pervenute le attività di formazione dedicate. La scuola procede però, con formazione interna, sulle tematiche del curriculum digitale e sulla valutazione periodica e finale- O.M. 172/20 - scuola Primaria. (presenza nella scuola di 1 formatore dell'INDIRE e di 1 formatore FT). L'analisi dei bisogni è rilevata attraverso la predisposizione di modulo google. Le attività di formazione previste sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF in quanto forniscono gli strumenti operativi ai docenti per interventi valutativi narrativi, così come normato dalla L.172/20 e l'acquisizione di procedure e pratiche innovative per migliorare la didattica in classe.

Il Piano di formazione d'istituto comprende anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Infatti con incontri programmati sia durante le attività di programmazione e sia durante ulteriori incontri, i docenti si sono riuniti per analizzare le Linee guida sulla nuova valutazione O.M-172/20 per definire gli obiettivi e per determinare i feedback formativi. E' stato prodotto materiale informativo in autoformazione e in attività di ricerca-azione che è stato veicolato ai docenti tutti. A maggio 2021 c'è stato un incontro formativo con I.S. Torrente di Casoria in cui si è progettata un'esperienza di valutazione per la formulazione di un giudizio descrittivo articolato secondo i livelli e i criteri definiti dalle linee guida e la redazione di un Esempio di documento valutativo coerente con le indicazioni ministeriali.



Piano di formazione del personale ATA

Procedure PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Procedura valutazione

Descrizione dell'attività di formazione	Valutazione per le graduatorie GAE, GPS, GI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola